



CENTRO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO "F. FENZI"

**Codice fiscale 00526230263 – Partita iva 02014000265
Viale Spellanzon 62 – 31015 Conegliano TV**

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- alcune spese sono state classificate diversamente dal 2014 al 2015, in quanto si è riusciti a definire in modo più preciso la loro natura (ricavi per rette ospiti comune, ricavi per rette ospiti da privati, servizi amministrativi e consulenza tecniche)

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

**Attività svolte****ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e nel settore dell'educazione nelle scuole materne e asili nido.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **le spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%



Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Così come richiamato dall'art. 22 "Criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale" del Regolamento Interno, i criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale sono quelli previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in quanto compatibili, e con le seguenti eccezioni:

- a. per i beni immobili, laddove non sia possibile la valutazione con il criterio del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori, si assume il valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali;
- b. per i beni mobili per i quali manca la documentazione di acquisto, si assume il presumibile valore di mercato alla data dello stato patrimoniale iniziale;
- c. per i terreni su cui insistono i fabbricati, si assume, come valore iniziale, se non separatamente determinabile dalla documentazione in possesso della Casa di Riposo F. Fenzi, l'importo pari al 20% del valore del fabbricato.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Imposte**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73. L'irap è stata determinata con il metodo retributivo.

4 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	44.828	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-34.185	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	10.643	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		5.283			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-8.996	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-3.713	0	0	0
Costo originario	0	50.110	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-43.181	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	6.930	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	44.828



Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-34.185
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	10.643
Acquisizioni dell'esercizio	5.283
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-8.996
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-3.713
Costo originario	50.110
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-43.181
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	6.930
Contributi in c/impianti	

I dati rappresentati riguardano le procedure software utilizzate dall'Ente, sia per le attività socio assistenziali che per le attività amministrative e contabili.

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	1.278.394	464.239	5.120.485	1.856.957	104.265
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-153.615		-45.551
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	1.278.394	464.239	4.966.870	1.856.957	58.714
Acquisizioni dell'esercizio			42.504		10.572



Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-154.890		-14.954
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-112.386	0	-4.381
Costo originario	1.278.394	464.239	5.162.989	1.856.957	114.838
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-308.504		-60.505
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	1.278.394	464.239	4.854.485	1.856.957	54.333
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	554.155		795.554	24.107	10.198.156
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-458.920		-707.084		-1.365.170
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	95.235	0	88.470	24.107	8.832.986
Acquisizioni dell'esercizio	6.383		35.478	24.107	119.044
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio			-335		-335
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-27.042		-32.936		-229.821
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-20.660	0	2.207	24.107	-111.112
Costo originario	560.538		830.649		10.268.603
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-485.962		-739.972		-1.594.943



Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	74.575	0	90.677	48.214	8.721.874
Contributi in c/impianti					

Le tabelle riepilogano: i valori degli immobili (strumentali e non strumentali) in proprietà dell'Ente, delle attrezzature in dotazione il cui utilizzo è finalizzato allo svolgimento dei servizi. Altri beni comprende: mobili, arredi, autovetture e macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	1.033
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	0	1.033
Quota scadente oltre 5 anni		

Il credito si riferisce al deposito cauzionale versato dall'Ente alle Ferrovie dello Stato per locazione di un'area di proprietà delle Ferrovie.

5 – CI - RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	74.800	0
Variazioni nell'esercizio	-34.927	0
Valore di fine esercizio	39.873	0

L'importo è costituito dai valori delle giacenze finali di materiali di consumo a magazzino.

**5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	288.807	286.914	0	10.313
Svalutazioni storiche	-94.000			
Valore di inizio esercizio	194.807	286.914	0	10.313
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-21.203	23.873	0	-5.698
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-10.000			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio				
Variazioni nell'esercizio	-31.203	23.873	0	-5.698
Valore nominale	267.604	310.788	0	4.615
Fondo svalutazione crediti	-104.000	0	0	0
Valore di fine esercizio	163.604	310.788	0	4.615
Quota scadente oltre 5 anni				

I valori si riferiscono a crediti verso ospiti per rette scadute, compresi i crediti verso le ULSS.

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	11.729	597.763
Svalutazioni storiche			-94.000
Valore di inizio esercizio	0	11.729	503.763
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-488	-3.516
Svalutazioni dell'esercizio			-10.000
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	-488	-13.516
Valore nominale	0	11.241	594.248
Fondo svalutazione crediti	0	0	-104.000
Valore di fine esercizio	0	11.241	490.248
Quota scadente oltre 5 anni			0

Crediti verso altri si riferisce a crediti verso Istituti previdenziali e Inail e interessi attivi sul conto Tesoreria da incassare.

**5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.965.512		4.121	1.969.633
Variazioni nell'esercizio	314.848		-345	314.503
Valore di fine esercizio	2.280.361	0	3.776	2.284.136

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	8.695	1.942.735	1.951.430
Variazioni nell'esercizio	-6.340	13.812	7.472
Valore di fine esercizio	2.355	1.956.547	1.958.902

I ratei attivi sono riferiti a rette del mese di dicembre 2015 generati con la fatturazione del gennaio successivo. I risconti attivi sono spese sostenute nel 2015 e di competenza dell'anno successivo, tra i quali: bolli auto, servizio pick-up, noleggio stampanti, leasing Ex Fregolent.

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	9.373.502	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				



Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	9.373.502	0	0	0

Durante l'anno non sono intervenute variazioni.

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	-5.835	9.367.668
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-5.835	5.835	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		86.237	86.237
Valore di fine esercizio	-5.835	86.237	9.453.905

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	455.000	455.000
Accantonamento nell'esercizio		20.500	20.500
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	475.500	475.500

L'importo è costituito Fondo rischi per controversie legali in corso con dipendenti dell'Ente.

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

T15	C
Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.764
Accantonamento nell'esercizio	3.669
Utilizzo nell'esercizio	-24.866



Altre variazioni	
Valore di fine esercizio	3.567

Valore riferito al TFR accantonato per il personale religioso dipendente dell'Ente.

10 – D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	112.509	568.750	79.551	180.893
Variazione nell'esercizio	-25.914	279.226	21.790	-4.347
Valore di fine esercizio	86.595	847.975	101.341	176.546
Di cui di durata superiore a 5 anni				

Sono indicati i debiti verso Fornitori per l'acquisto di materiali per la normale gestione. Debiti tributari rappresenta i debiti verso erario dovuti in qualità di sostituto d'imposta e Debiti verso Istituti oneri previdenziali dovuti sugli emolumenti del personale di competenza dell'esercizio.

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	856.706	1.718.857
Variazione nell'esercizio	-104.247	246.058
Valore di fine esercizio	752.459	1.964.915
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

Altri debiti è il debito dell'Ente verso i propri dipendenti per: salario accessorio di competenza dell'esercizio da erogare l'esercizio successivo e ferie/ore maturate negli anni precedenti e non godute (compresi gli oneri previdenziali). Inoltre rientra fra i debiti i depositi cauzionali degli ospiti.

**11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	38.202	1.660.246	1.698.449
Variazioni nell'esercizio	-10.734	-82.605	-93.339
Valore di fine esercizio*	27.468	1.577.641	1.605.110
*Di cui oltre l'esercizio successivo		1.484.586	1.484.586
*Di cui di cui contributi in c/impianti		1.572.536	1.572.536

I risconti passivi si riferiscono, quanto a euro 1.572.536, a contributi in conto impianti ricevuti per la costruzione della struttura Bidoli (Ex Fregolent). La quota di competenza dell'esercizio è pari a euro 87.710,22. L'immobile è stato acquistato tramite un contratto di leasing finanziario della durata di vent'anni, con scadenza 01/12/2033.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	4.109.590
Quote regionali di residenzialità	2.812.038
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0
Totale	6.921.629

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Non si rilevano interessi passivi e gli altri oneri finanziari per importi significativi.

14 - PROVENTI STRAORDINARI

Analisi dei proventi straordinari



T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive	Liberalita' ricevute	Plusvalenze	Altri prov. Straordinari	Totale proventi straordinari
Proventi straordinari	21.250	6.301	0	56	27.607

Riferiti a donazioni ricevute da familiari degli ospiti.

15 - ONERI STRAORDINARI

Analisi dei proventi straordinari

T21					
Descrizione	Imposte esercizi precedenti	Sopravvenienze passive	Minusvalenze straordinarie	Altri oneri straordinari	Totale proventi straordinari
Oneri straordinari	0	6.582	0	0	6.582

Riferiti a costi dell'anno precedente non considerati in chiusura di bilancio.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	3	6	0	1	160	170

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Compensi a amministratori	Compensi a revisori	Totale compensi
Valore	0	9.706	9.706

**19 - PROSPETTO DI TESORERIA**

Prospetto di tesoreria in conformità all'allegato C del regolamento di contabilità

T25	
Prospetto di tesoreria (rendiconto finanziario)	Esercizio 2015
GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	86.237
Imposte sul reddito	
Interessi passivi/(interessi attivi)	
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	335
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	86.572
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.817
Accantonamento ai fondi	34.169
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	359.558
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	21.203
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	279.226
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	17.240
Incremento/(decremento) degli altri debiti	-112.719
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-7.472
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-93.339
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	463.696
Interessi incassati/(pagati)	
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo fondi)	-24.866
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	438.830
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-124.327
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	0
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-124.327
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	0



Aumento/(diminuzione) mezzi propri	
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	0
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	314.503
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	1.969.633
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	2.284.136

20 – PROSPETTO LEASING

Prospetto relativo al finanziamento leasing Edificio Bidoli (ex Fregolent).

T26	
Operazioni di locazione finanziaria (locatario)	
Effetto sul patrimonio netto	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente:	1.327.449
di cui valore lordo	1.389.999
di cui f.do ammortamento	62.550
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	41.700
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi:	1.285.749
di cui valore lordo	1.389.999
di cui f.do ammortamento	104.250
b) Beni riscattati	
Differenza +/- tra valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario	
d) Risconti attivi contabilizzati con il metodo patrimoniale	379.234
e) Crediti per imposte anticipate calcolate in base al metodo finanziario	0



f) Crediti per imposte anticipate contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
g) Passività		
Debiti impliciti per leasing finanziari alla fine dell'esercizio precedente:		960.646
di cui scadenti nell'esercizio successivo	42.041	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	224.770	
di cui scadenti oltre i 5 anni	693.835	
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio		66.969
- Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote rimborsate in linea capitale)		54.737
Debiti impliciti per leasing finanziario a fine esercizio		972.878
di cui scadenti dell'esercizio successivo	45.076	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	191.211	
di cui scadenti oltre i 5 anni	736.591	
h) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		1.904
i) Ratei passivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		0
k) Fondo per imposte differite calcolate in base al metodo finanziario		0
l) Fondo per imposte differire contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
m) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio		-68.268
n) Effetto fiscale generato nell'esercizio e nei precedenti		
o) Effetto sul patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio		-68.268
Effetto sul conto economico		
p) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni di competenza dell'esercizio)		87.710
q) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		21.763
r) Rilevazione di quote di ammortamento		41.700
di cui su contratti in essere	41.700	
di cui differenziale di beni riscattati	0	



s) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziari	0
t) Effetto sul risultato prima delle imposte	24.247
u) Rilevazione dell'effetto fiscale imputabile all'esercizio	
v) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	24.247

20 - CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE
(f.to Spinazzè dott. Ruggero)